

Stato dell'arte sulla questione prof. Eugenio del Toma - Biologi nutrizionisti

Intendiamo rispondere alle innumerevoli richieste dei Colleghi, pervenute alla sede dell'Ordine per le vie più diverse, con le quali si sono chieste informazioni in merito alle iniziative adottate a seguito degli articoli a firma del prof. Eugenio Del Toma, pubblicati sul giornale "La Repubblica" il 10 ed il 31 maggio 2007.

Il Consiglio aveva di già investito i propri legali dell'esame del caso. La risposta era stata nel senso che sul punto fosse necessario acquisire il parere di un penalista, esperto del settore, prima di intraprendere azioni legali.

Il Consiglio si è adeguato al suggerimento ed ha conferito mandato ad un avvocato penalista, esperto del settore, il quale a giorni comunicherà le sue valutazioni e, in

particolare, se sussistano gli estremi per presentare una querela per diffamazione a mezzo stampa.

Le ragioni del dubbio nascevano dalla circostanza che è difficile individuare il punto di equilibrio tra il diritto fondamentale, garantito dall'art. 21 della Costituzione, per cui ognuno può manifestare il proprio pensiero anche nella forma di una vivace critica, ed il diritto di ognuno di avere salvaguardate la propria dignità e professionalità, che debbono ritenersi lese quando la critica si trasforma in giudizi ingiuriosi ed immotivati.

Il Consiglio si adeguerà al parere che sarà espresso dal legale incaricato della questione.

*Prof. Ernesto Landi
Presidente Ordine Nazionale dei Biologi*